SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

24 novembre 2026

PRIMO PIANO:

- Uisp verso il 25 novembre: a Brescia una mostra sui diritti delle donne nello sport. Su UispBrescia. A Ripa85 torna la mostra dedicata alla Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport. Su UispMilano; le iniziative a Reggio Emilia, Foggia Manfredonia e Lucera
- Sport e ambiente, presentazione nazionale a Genova del progetto ITS. Su IMGPress, ControLuce, EasyNews e PianetaAzzurro
- Tiziano Pesce ricorda Arrigo Diodati: iniziativa pubblica questa mattina insieme ad ARCI e fondazione Gramsci; su Città della Spezia
- Manuela Claysset al convegno promosso da associazione Farmaciste insieme

ALTRE NOTIZIE:

- “No è no. Sempre”: l’UICI contro la violenza sulle donne. Su ForumTerzoSettore
- Una donna su tre ha subito violenza: in Italia si contano 6,4 milioni di casi. Ma i numeri non dicono tutto. Su Vita
- Senza casa e in sciopero della fame, studente muore in una tenda alla Sapienza. Su L’Espresso
- Lo strappo dell’Ue alla Cop31, “ostacolati dagli interessi di pochi”. Su Ansa
- Giù le mani da Riccardo Noury, giù le mani da Amnesty International Italia. Su Articolo 21

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Progetto "Diversamente pari": Insieme per azzerare le disuguaglianze. Su CittàMetropolitanadiSassari
- Sport, ritmo cerebrale e tutela dell’atleta: alla Sapienza l’incontro “Il cervello in gioco”. Su RadioSapienza
- Reggio Emilia. “Scacco al re”: i detenuti mettono in scena rilettura dell’Amleto di Shakespeare. Su RistrettiOrizzonti
- E altre notizie…

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Campania, arriva il progetto AGE sull’invecchiamento attivo promosso da Uisp
- Uisp Foggia Manfredonia, riparte la ginnastica dolce a Carpino
- Uisp Grosseto, Interviste dedicate al tennis con il maestro Ezio Scali e Fabio Cheli del Tennis Club Ribolla

UISP aps sportpertutti Nazionale

Tiziano Pesce: "La nuova visione europea punta sullo sportpertutti"

Il commissario europeo allo sport Micallef ha presentato la nuova strategia europea: la piramide che esclude lo sport di base è superata

La Commissione europea ha presentato il 17 novembre la sua strategia per rafforzare il modello sportivo europeo. **Riconoscere nello sport di base e nel volontariato due pilastri dello sport in Europa è un passo avanti**. Come osserva il presidente di **ISCA - International Sport and Culture Association, Mogens Kirkeby**, la piramide tradizionale, costruita intorno alle competizioni e ai percorsi che portano dalla base al vertice, descrive solo una parte di come le persone praticano sport. La Commissione riconosce la necessità di dare spazio anche alla pratica ricreativa e informale, al movimento nella vita quotidiana e all'attività fisica per la salute e il benessere.

"È una chiara scelta politica, quella presentata dal commissario allo Sport Glenn Micallef **- dice Tiziano Pesce, presidente nazionale dell'Uisp -** Significa dare spazio nelle politiche europee a chi si muove per stare bene, a chi torna a fare attività fisica dopo anni e a chi trova in un'associazione di quartiere un luogo in cui sentirsi parte di una comunità. Un gruppo di cammino, un corso di ginnastica per persone anziane o un'attività motoria inclusiva in un piccolo comune hanno un valore che si misura nella possibilità di partecipare e di farlo con continuità. **È la prospettiva che la Uisp porta nel confronto europeo** e che abbiamo voluto richiamare nel nostro Statuto con il riferimento all'articolo 33 della Costituzione, che riconosce il

valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell’attività sportiva in tutte le sue forme".

"Allargare il modello **è anche una questione economica - prosegue Pesce -** Kirkeby richiama i risultati del progetto Real european sport model, a cui lavoriamo con ISCA. La ricerca evidenzia che la redistribuzione delle risorse dallo sport di vertice a quello di base è limitata e disomogenea e che i finanziamenti pubblici e le spese sostenute dalle famiglie hanno un peso decisivo. Per una famiglia, l’accesso alla pratica può dipendere dalla quota di iscrizione. Per una persona con disabilità, dalla possibilità di raggiungere e utilizzare un impianto. Per chi vive in un’area interna, dalla distanza da percorrere ogni volta. Sono ostacoli diversi, che chiamano in causa le risorse disponibili e le scelte su come distribuirle".

"Per questo guardiamo con particolare interesse allo **studio sui meccanismi di redistribuzione delle risorse**, che la Commissione intende avviare nel primo trimestre del 2027. Lo studio dovrà ricostruire i flussi economici tra sport di vertice e sport di base e tra le diverse discipline, valutandone gli effetti anche sulla partecipazione. Come Uisp, **proponiamo di coinvolgere fin dall’inizio le associazioni e le reti dello sport per tutti** nella definizione dello studio e di rendere pubblici i risultati. Vorremmo sapere quante risorse raggiungono le realtà di base, con quali criteri vengono assegnate e in che misura aiutano a superare gli ostacoli alla pratica".

"La Commissione prevede inoltre di proporre nel 2028 una raccomandazione del Consiglio sul volontariato sportivo, con attenzione alla formazione, al riconoscimento delle competenze e alla riduzione degli oneri amministrativi per le associazioni. Per molte realtà di base, il tempo che le persone possono dedicare al volontariato determina quante attività si riescono a tenere aperte durante l’anno. **Semplificare gli adempimenti e sostenere la formazione** significa dare continuità a quella presenza quotidiana".

"**Mettere lo sport di base al centro del modello europeo** significa coinvolgere chi lo organizza nelle decisioni e metterlo in condizione di programmare le attività nel tempo - **conclude Pesce** - **Il risultato si vedrà nei territori**, se più persone, a partire da chi oggi ha meno opportunità, potranno trovare un’attività vicino a casa, accessibile e a un costo sostenibile".

UISP aps sportpertutti Comitato Territoriale Brescia

#LIBERTÀDISCEGLIERE: a Brescia una mostra sui diritti delle donne nello sport

Dal 25 novembre al 4 dicembre, il salone UISP Brescia ospita la Carta Fumetto sui Diritti delle Donne nello Sport

Poter scegliere uno sport, continuare a praticarlo mentre si cresce, allenarsi senza paura ed essere ascoltate quando qualcosa non va. Sono diritti che riguardano la vita quotidiana di donne e ragazze e che attraversano la mostra **"#LIBERTÀDISCEGLIERE — Libere di fare sport"**, visitabile dal 25 novembre al 4 dicembre nel salone UISP Brescia.

L'iniziativa si inserisce nella campagna nazionale UISP per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, costruita attorno a tre temi: **corpi liberi, spazi sicuri e cultura del consenso**.

Il percorso parte dalla Convenzione di Istanbul, che riconosce la violenza contro le donne come una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione. Una definizione che comprende violenze fisiche, sessuali, psicologiche ed economiche e riguarda tanto la vita privata quanto quella pubblica. Anche lo sport, quindi, è chiamato a interrogarsi.

Al centro della mostra ci sono le tavole della **Carta europea dei diritti delle donne nello sport**, esposte in grande formato. Il linguaggio del fumetto rende accessibili temi come la partecipazione, la leadership, l'educazione senza stereotipi, la ricerca, la rappresentazione nei media e il diritto di vivere il tifo.

Accanto alle tavole, pannelli di approfondimento mettono questi diritti in dialogo con il presente: le differenze nella pratica sportiva, l'abbandono durante l'adolescenza, le molestie subite dalle donne che corrono e le forme di abuso e violenza psicologica nei contesti sportivi.

La mostra invita anche a riflettere sulle responsabilità di chi organizza e accompagna l'attività sportiva. Una palestra, un campo o una società possono diventare luoghi di ascolto e protezione attraverso la formazione, il rispetto dei confini personali, riferimenti riconoscibili per le segnalazioni e il collegamento con i servizi del territorio.

Un invito rivolto a tutta la comunità sportiva: riconoscere gli ostacoli e costruire insieme le condizioni perché la libertà di scegliere possa essere esercitata davvero.

Informazioni e orari

La mostra è visitabile **dal 25 novembre al 4 dicembre**, nel **salone UISP Brescia**:

- **Dal lunedì al venerdì:** dalle 18:00 alle 22:00.
- **Martedì e giovedì:** apertura anche dalle 10:00 alle 18:00, quindi con orario continuato **10:00–22:00**.

È possibile anche prenotare una visita guidata scrivendo a f.savoldini@uisp.it

UISP aps sportpertutti

Comitato Territoriale Milano

25 novembre: a Ripa85 torna la mostra dedicata alla Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport

UISP Milano ripropone l'esposizione a fumetti dedicata ai diritti, alle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni nello sport.

Milano, 23 novembre 2026 - In occasione del **25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, UISP Milano torna a proporre negli spazi di **Ripa85** la mostra dedicata alla **Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport**, nella versione a fumetti realizzata dalla fumettista *Franziska*.

Un'iniziativa che rinnova l'impegno del Comitato milanese nella promozione delle pari opportunità e nella sensibilizzazione contro ogni forma di violenza e discriminazione di genere, riportando l'attenzione sul ruolo che lo sport può svolgere nella costruzione di una società più equa e rispettosa dei diritti.

La ricorrenza del 25 novembre rappresenta infatti un'occasione per riflettere non soltanto sulla violenza fisica e psicologica, ma anche sugli stereotipi, sulle disuguaglianze e sulle forme di esclusione che continuano a condizionare la partecipazione delle donne in numerosi ambiti della vita quotidiana, compreso quello sportivo.

La **Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport** nasce con l'obiettivo di affermare il diritto delle donne e delle ragazze a praticare sport, accedere alle opportunità sportive e partecipare ai processi decisionali in condizioni di parità, senza discriminazioni.

Attraverso le tavole illustrate di Franziska, **la mostra ripercorre i sei articoli della Carta**, traducendo i suoi principi in un linguaggio immediato e accessibile. Dalla libertà di praticare sport alla rappresentanza femminile nei ruoli dirigenziali, dalla visibilità mediatica delle atlete all'equità nell'accesso alle strutture e alle risorse, l'esposizione invita a interrogarsi sulle disuguaglianze ancora presenti e sull'importanza di contrastarle.

Il linguaggio del fumetto rende il percorso particolarmente adatto anche alle nuove generazioni, offrendo a studenti e studentesse, insegnanti, atleti e atlete, tecnici e dirigenti sportivi uno strumento per approfondire e discutere i temi dell'inclusione, del rispetto e delle pari opportunità.

Riproporre questa mostra significa ricordare che lo sport non è automaticamente uno spazio libero da stereotipi e discriminazioni, ma può diventare un importante strumento di cambiamento culturale quando le società sportive, le istituzioni e le persone che lo vivono quotidianamente si impegnano a promuovere relazioni fondate sul rispetto e sulla parità.

Con questa iniziativa, **UISP Milano conferma Ripa85 come luogo aperto alla cittadinanza**, capace di ospitare non soltanto attività sportive, ma anche occasioni di riflessione, sensibilizzazione e confronto su temi fondamentali per la comunità.

La mostra sarà ospitata presso **Ripa85, in Ripa di Porta Ticinese 85 a Milano**, con ingresso gratuito.

Orari di visita:

- **Dal lunedì al giovedì:** dalle 9.00 alle 17.00
- **Venerdì:** dalle 9.00 alle 14.00

IMG PRESS
IL FOGLIO ELETTRONICO

https://www.imgpress.it/sport/sport-e-ambiente-presentazione-nazionale-a-genova-per-il-progetto-its-itinerari-di-transizione-sportiva/

Sport e ambiente, presentazione nazionale a Genova per il progetto ITS-Itinerari di transizione sportiva

Lo sport come strumento di incontro, partecipazione e scoperta del territorio. È questa la prospettiva al centro del progetto "ITS – Itinerari di Transizione Sportiva", il progetto nazionale promosso dall'Uisp che giovedì 26 novembre farà tappa a Genova per il suo evento di lancio. L'appuntamento è dalle 11 alle 13 nella Sala Nautilus dell'Acquario di Genova, al Porto Antico, Ponte Spinola 16. Un momento di presentazione e condivisione per raccontare un'iniziativa che coinvolge cinque città italiane – Barletta, Cagliari, Reggio Emilia, Genova e Messina – e che propone una nuova lettura dello sport, sempre più connesso alla vita delle comunità e alla conoscenza dei luoghi. Durante l'evento verranno illustrati gli itinerari studiati dai Comitati Uisp per le cinque città protagoniste del progetto.

ITS intende costruire **itinerari ed esperienze** capaci di intrecciare attività motoria, educazione, inclusione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Bambini, studenti, famiglie, persone over 65 e cittadini con fragilità sono al centro di un percorso che punta a promuovere benessere,

relazioni intergenerazionali e partecipazione. A Genova il progetto rappresenta un'opportunità per mettere in relazione sport, territorio e cittadinanza, valorizzando gli spazi urbani e le risorse locali attraverso esperienze condivise.

La giornata del 26 novembre si aprirà alle 11 con i saluti istituzionali di **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp; **Tommaso Bisio**, presidente Uisp Liguria; **Silvia Salis**, sindaca di Genova; **Rita Bruzzone**, assessora del Comune di Genova ai Servizi Educativi, Diritto all'Istruzione, Formazione, Personale, Pari Opportunità e Politiche di genere; **Vittoria Canessa Cerchi,** consigliera del Comune di Genova delegata ai rapporti con il mondo sportivo ed eventi sportivi. Alle 11.30 il progetto e la strategia ITS verranno illustrati da **Marco Celi**, collaboratore Uisp esperto in processi di innovazione e sviluppo. A seguire ci sarà la presentazione degli itinerari locali a cura dei **Comitati Uisp Bat, Cagliari, Genova, Messina, Reggio Emilia**, mentre la conclusione sarà affidata a **Andrea Ferraretto**, giornalista dell'Huffington Post e scrittore.

Il progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport, nell'ambito dell'Avviso 2025.

CONTROLUCE.IT
Portale di Cultura e Informazione
dal 1966 nel web
MONTE COMPATRI

https://www.controluce.it/sport-e-ambiente-presentazione-nazionale-a-genova-progetto-its/

Sport e ambiente, presentazione nazionale a Genova progetto ITS

Sport e ambiente, presentazione nazionale a Genova per il progetto ITS-Itinerari di transizione sportiva

Giovedì 26 novembre il lancio del progetto che coinvolge cinque Comitati Uisp nella creazione di percorsi sostenibili

Roma, 23 novembre 2026 – Lo sport come strumento di incontro, partecipazione e scoperta del territorio. È questa la prospettiva al centro del progetto "ITS – Itinerari di Transizione Sportiva", il progetto

nazionale promosso dall'Uisp che giovedì 26 novembre farà tappa a Genova per il suo evento di lancio. L'appuntamento è dalle 11 alle 13 nella Sala Nautilus dell'Acquario di Genova, al Porto Antico, Ponte Spinola 16. Un momento di presentazione e condivisione per raccontare un'iniziativa che coinvolge cinque città italiane – Barletta, Cagliari, Reggio Emilia, Genova e Messina – e che propone una nuova lettura dello sport, sempre più connesso alla vita delle comunità e alla conoscenza dei luoghi. Durante l'evento verranno illustrati gli itinerari studiati dai Comitati Uisp per le cinque città protagoniste del progetto.

ITS intende costruire itinerari ed esperienze capaci di intrecciare attività motoria, educazione, inclusione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Bambini, studenti, famiglie, persone over 65 e cittadini con fragilità sono al centro di un percorso che punta a promuovere benessere, relazioni intergenerazionali e partecipazione. A Genova il progetto rappresenta un'opportunità per mettere in relazione sport, territorio e cittadinanza, valorizzando gli spazi urbani e le risorse locali attraverso esperienze condivise.

La giornata del 26 novembre si aprirà alle 11 con i saluti istituzionali di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp; Tommaso Bisio, presidente Uisp Liguria; Silvia Salis, sindaca di Genova; Rita Bruzzone, assessora del Comune di Genova ai Servizi Educativi, Diritto all'Istruzione, Formazione, Personale, Pari Opportunità e Politiche di genere; Vittoria Canessa Cerchi, consigliera del Comune di Genova delegata ai rapporti con il mondo sportivo ed eventi sportivi. Alle 11.30 il progetto e la strategia ITS verranno illustrati da Marco Celi, collaboratore Uisp esperto in processi di innovazione e sviluppo. A seguire ci sarà la presentazione degli itinerari locali a cura dei Comitati Uisp Bat, Cagliari, Genova, Messina, Reggio Emilia, mentre la conclusione sarà affidata a Andrea Ferraretto, giornalista dell'Huffington Post e scrittore.

Il progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport, nell'ambito dell'Avviso 2025.

Ivano Maiorella ed Elena Fiorani

Ufficio stampa e comunicazione Uisp nazionale

tel. 340-5819535, redazione@uisp.it

PRESS AGENCY
EASYNEWS
Le notizie subito on-line

https://www.easynewsweb.com/2026/11/23/sport-e-ambiente-presentazione-nazionale-a-genova-progetto-its/

Sport e ambiente, presentazione nazionale a Genova progetto ITS

Sport e ambiente, presentazione nazionale

a Genova per il progetto

ITS-Itinerari di transizione sportiva

Giovedì 26 novembre il lancio del progetto che coinvolge cinque Comitati Uisp nella creazione di percorsi sostenibili

Roma, 23 novembre 2026 – Lo sport come strumento di incontro, partecipazione e scoperta del territorio. È questa la prospettiva al centro del progetto “ITS – Itinerari di Transizione Sportiva”, il progetto nazionale promosso dall’Uisp che giovedì 26 novembre farà tappa a Genova per il suo evento di lancio. L’appuntamento è dalle 11 alle 13 nella Sala Nautilus dell’Acquario di Genova, al Porto Antico, Ponte Spinola 16. Un momento di presentazione e condivisione per raccontare un’iniziativa che coinvolge cinque città italiane – Barletta, Cagliari, Reggio Emilia, Genova e Messina – e che propone una nuova lettura dello sport, sempre più connesso alla vita delle comunità e alla conoscenza dei luoghi. Durante l’evento verranno illustrati gli itinerari studiati dai Comitati Uisp per le cinque città protagoniste del progetto.

ITS intende costruire itinerari ed esperienze capaci di intrecciare attività motoria, educazione, inclusione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Bambini, studenti, famiglie, persone over 65 e cittadini con fragilità sono al centro di un percorso che punta a promuovere benessere, relazioni intergenerazionali e partecipazione. A Genova il progetto rappresenta un’opportunità per mettere in relazione sport, territorio e cittadinanza, valorizzando gli spazi urbani e le risorse locali attraverso esperienze condivise.

La giornata del 26 novembre si aprirà alle 11 con i saluti istituzionali di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp; Tommaso Bisio, presidente Uisp Liguria; Silvia Salis, sindaca di Genova; Rita Bruzzone, assessora del Comune di Genova ai Servizi Educativi, Diritto all’Istruzione, Formazione, Personale, Pari Opportunità e Politiche di genere; Vittoria Canessa Cerchi, consigliera del Comune di Genova delegata ai rapporti con il mondo sportivo ed eventi sportivi. Alle 11.30 il progetto e la strategia ITS verranno illustrati da Marco Celi, collaboratore Uisp esperto in processi di innovazione e sviluppo. A seguire ci

sarà la presentazione degli itinerari locali a cura dei Comitati Uisp Bat, Cagliari, Genova, Messina, Reggio Emilia, mentre la conclusione sarà affidata a Andrea Ferraretto, giornalista dell'Huffington Post e scrittore.

Il progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport, nell'ambito dell'Avviso 2025.

Ivano Maiorella ed Elena Fiorani

Ufficio stampa e comunicazione Uisp nazionale

tel. 340-5819535, redazione@uisp.it

https://www.pianetazzurro.it/2026/11/23/sport-e-ambiente-presentazione-nazionalea-genova-per-il-progettoits-itinerari-di-transizione-sportiva/

Sport e ambiente, presentazione nazionalea Genova per il progettoITS-Itinerari di transizione sportiva

Vincenzo Letizia 23 Novembre 2026

Giovedì 26 novembre il lancio del progetto che coinvolge cinque Comitati Uisp nella creazione di percorsi sostenibili

Lo sport come strumento di incontro, partecipazione e scoperta del territorio. È questa la prospettiva al centro del progetto **“ITS – Itinerari di Transizione Sportiva”**, il progetto nazionale promosso dall’Uisp che **giovedì 26 novembre** farà tappa a **Genova** per il suo evento di lancio. L’appuntamento è dalle 11 alle 13 nella Sala Nautilus dell’Acquario di Genova, al Porto Antico, Ponte Spinola 16. Un momento di presentazione e condivisione per raccontare un’iniziativa che coinvolge cinque città italiane – **Barletta, Cagliari, Reggio Emilia, Genova e Messina** – e che propone una nuova lettura dello sport, sempre più connesso alla vita delle comunità e alla conoscenza dei luoghi. Durante l’evento verranno illustrati gli itinerari studiati dai Comitati Uisp per le cinque città protagoniste del progetto.

ITS intende costruire **itinerari ed esperienze** capaci di intrecciare attività motoria, educazione, inclusione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Bambini, studenti, famiglie, persone over 65 e cittadini con fragilità sono al centro di un percorso che punta a promuovere benessere, relazioni intergenerazionali e partecipazione. A Genova il progetto rappresenta un’opportunità per mettere in relazione sport, territorio e cittadinanza, valorizzando gli spazi urbani e le risorse locali attraverso esperienze condivise.

La giornata del 26 novembre si aprirà alle 11 con i saluti istituzionali di **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp; **Tommaso Bisio**, presidente Uisp Liguria; **Silvia Salis**, sindaca di Genova; **Rita Bruzzone**, assessora del Comune di Genova ai Servizi Educativi, Diritto all’Istruzione, Formazione, Personale, Pari Opportunità e Politiche di genere; **Vittoria Canessa Cerchi,** consigliera del Comune di Genova delegata ai rapporti con il mondo

sportivo ed eventi sportivi. Alle 11.30 il progetto e la strategia ITS verranno illustrati da **Marco Celi**, collaboratore Uisp esperto in processi di innovazione e sviluppo. A seguire ci sarà la presentazione degli itinerari locali a cura dei **Comitati Uisp Bat, Cagliari, Genova, Messina, Reggio Emilia**, mentre la conclusione sarà affidata a **Andrea Ferraretto**, giornalista dell'Huffington Post e scrittore.

Il progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport, nell'ambito dell'Avviso 2025

CDS NEWS CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia

A Roma si ricorda Arrigo Diodati, partigiano spezzino tra i fondatori di Arci e Uisp

https://www.cittadellaspezia.com/2026/11/23/a-roma-si-ricorda-arrigo-diodati-partigiano-spezzino-tra-i-fondatori-di-arci-e-uisp-682812/

La Fondazione Giorgio Amendola della Spezia promuove, insieme alla Fondazione Gramsci di Roma, un'iniziativa dedicata alla figura di **Arrigo**

Diodati, partigiano spezzino, protagonista della Resistenza e tra i fondatori dell'Arci e dell'Uisp, nel centenario della sua nascita. L'incontro si terrà martedì 24 novembre, dalle ore 11 alle 13, presso la Fondazione Gramsci di Roma, in via Sebino 43a. All'iniziativa parteciperà anche Andrea Orlando, presidente del Consiglio di indirizzo della Fondazione G. Amendola.

Nato alla Spezia nel 1926, Arrigo Diodati, nome di battaglia 'Franco', visse fin da giovanissimo l'esperienza dell'antifascismo. Costretto all'esilio in Francia con la famiglia, partecipò successivamente alla lotta di Liberazione, prima nella Resistenza spezzina e poi in quella genovese. Arrestato e torturato dai nazifascisti, il 23 marzo 1945 sopravvisse all'eccidio di Cravasco, nel quale furono uccisi diciassette antifascisti. "Nel dopoguerra Diodati fu tra i protagonisti della costruzione delle grandi organizzazioni dell'associazionismo democratico italiano, contribuendo alla fondazione dell'Uisp nel 1948 e dell'Arci nel 1957. Un impegno che nasceva dalla convinzione che la cultura, lo sport e il tempo libero dovessero diventare parte integrante dei diritti dei cittadini e degli strumenti di emancipazione delle classi popolari", sottolineano in una nota i promotori.

"Con questa iniziativa, la Fondazione Giorgio Amendola intende contribuire alla riscoperta e alla valorizzazione di una figura spezzina di rilievo nazionale – proseguono dalla Fondazione -, la cui vicenda personale attraversa alcuni dei passaggi fondamentali della storia italiana del Novecento: l'antifascismo, la Resistenza, la ricostruzione democratica e la nascita delle grandi organizzazioni popolari del dopoguerra. Il percorso di Diodati testimonia, in particolare, il legame tra la lotta per la libertà e l'impegno per allargare concretamente gli spazi di partecipazione democratica, rendendo accessibili a tutti la cultura, lo sport e le attività ricreative. Un'eredità che mantiene una propria attualità anche di fronte alle trasformazioni dell'associazionismo e alle nuove disuguaglianze nell'accesso alla cultura e alla vita sociale".

L'iniziativa, promossa insieme alla Fondazione Gramsci, vedrà la partecipazione di rappresentanti del mondo politico, culturale e associativo, tra cui Walter Massa, Claudio Montaldo, Tiziano Pesce, Sergio Repetto, Maria Luisa Righi, Carlo Testini e Soledad Diodati, sorella di Arrigo.

L’incontro potrà essere seguito in diretta streaming, dalle ore 11, sui canali ufficiali della Fondazione Gramsci:

Sito web: https://fondazionegramsci.org/
Pagina Facebook: https://www.facebook.com/fondazionegramsci

FORUM TERZO SETTORE

https://www.forumterzosettore.it/2026/11/23/no-e-no-sempre-luici-contro-la-violenza-sulle-donne/

“No è no. Sempre”: l’UICI contro la violenza sulle donne

Il 25 novembre l’iniziativa dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) : un video con le testimonianze di venti donne cieche e ipovedenti, uno spettacolo teatrale e l’adesione al progetto Punto Viola

“No è no. Sempre. Il silenzio non è consenso, la fiducia non è consenso, il legame non è consenso”. È questo il messaggio scelto dall’**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI)** in occasione della **Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne**, promossa il 25 novembre.

L’iniziativa, promossa dalla Presidenza nazionale su impulso della VI Commissione Parità di Genere, vuole contribuire a mantenere alta l’attenzione sul tema della violenza di genere, riaffermando il diritto di ogni donna alla libertà, alla dignità e all’autodeterminazione.

Cuore dell’appuntamento sarà la presentazione del video **“NO È NO. SEMPRE”**, realizzato attraverso le voci di venti donne cieche e ipovedenti provenienti da diverse realtà territoriali.

Venti testimonianze che, attraverso esperienze e parole diverse, ribadiscono un principio fondamentale: ogni donna ha il diritto di scegliere, di dire no e di vedere rispettata la propria volontà. A chiudere il video sarà il presidente nazionale UICI, **Mario Barbuto**, con il messaggio che dà il titolo alla campagna.

La riflessione proseguirà attraverso il teatro con **“Le voci di Pelle di Fiaba”**, spettacolo interpretato da **Emilia Martinelli e Tiziana Scrocca**, accompagnate dal musicista **Roberto Mazzoli**, nell’ambito di un progetto artistico coordinato da **Rossella Marchi dell’Associazione Brancaccio Lab ETS**. Attraverso il linguaggio delle fiabe, lo spettacolo propone una riflessione sugli stereotipi, sui rapporti di potere e sulle diverse forme della violenza di genere.

L’appuntamento sarà inoltre l’occasione per annunciare l’adesione della Presidenza nazionale UICI al progetto **Punto Viola**, promosso dall’associazione **Donnexstrada**, con l’obiettivo di rendere la sede nazionale un luogo preparato ad accogliere, ascoltare e orientare le donne che si trovino in situazioni di pericolo o abbiano bisogno di aiuto.

L’iniziativa si terrà **mercoledì 25 novembre 2026, alle ore 16.30**, nella sala “Enzo Tioli” della Presidenza nazionale UICI, in via Borgognona 38, a Roma.

Un appuntamento che unisce **sensibilizzazione, cultura e impegno concreto**, per ribadire che nessuna forma di violenza può essere giustificata e che nessuna donna deve essere lasciata sola.

L’evento potrà essere seguito anche a distanza, in diretta su **Slash Radio Web** (www.uiciechi.it/radio/radio.asp) e sulla **pagina Facebook ufficiale della Presidenza nazionale UICI** (www.facebook.com/UnioneItalianaCiechieIpovedenti/).

VITA

https://www.vita.it/infografica/una-donna-su-tre-ha-subito-violenza-in-italia-si-contano-64-milioni-casi-ma-i-numeri-non-dicono-tutto/

Una donna su tre ha subito violenza: in Italia si contano 6,4 milioni di casi. Ma i numeri non dicono tutto

Dalla violenza fisica a quella sessuale, quasi una donna su tre ne è stata vittima nel corso della vita. Nei primi nove mesi del 2026 sono state 67 le donne uccise in Italia, mentre il nuovo reato di femminicidio introduce una distinzione giuridica nel conteggio delle vittime. Ma la violenza è anche psicologica, spesso comincia nell'infanzia e nella maggior parte dei casi non viene denunciata. Otto grafiche, dai dati Istat a quelli del Viminale, per raccontare le dimensioni di un fenomeno che resta in gran parte sommerso

Sei milioni e quattrocentomila donne. È questo il numero da cui partire per raccontare la violenza di genere in Italia. Tante sono le **italiane tra i 16 e i 75 anni** che hanno subito almeno una violenza fisica o sessuale nel corso della vita, a partire dai 16 anni: il 31,9%, quasi una su tre. È la fotografia dell'ultima indagine Istat sulla violenza contro le donne dentro e fuori la famiglia, che restituisce la dimensione di un **fenomeno molto più esteso rispetto ai casi che arrivano nelle cronache o nelle statistiche giudiziarie**. Un numero che fa (e deve fare) rumore è quello delle donne uccise. **Nei primi nove mesi del 2026 sono state 67**, circa una ogni quattro giorni. Quest'anno, per la prima volta, questi dati si confrontano anche con una novità legislativa: **l'introduzione del reato autonomo di femminicidio**, entrato in vigore il 17 dicembre 2025. Il nuovo articolo 577-bis del Codice penale riconosce infatti la specificità degli omicidi di donne commessi per ragioni legate alla discriminazione, all'odio, al controllo, al possesso o alla limitazione della loro libertà. **Ma la violenza contro le donne non sempre uccide e a volte non lascia neanche un segno visibile**: non bastano i dati sulle donne uccise per raccontarla e misurarla. Sono violenza anche le minacce, le umiliazioni, il controllo economico. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, VITA ha realizzato otto grafiche, per raccontare ciò che i numeri delle vittime non riescono a mostrare: le **diverse forme della violenza, le sue radici, il sommerso e le difficoltà di un sistema di protezione e prevenzione** che spesso non riesce ad essere efficace.

Una donna su tre ha subito violenza

Secondo l'indagine Istat del 2025, **circa 6,4 milioni di italiane tra i 16 e i 75 anni, il 31,9%, hanno subito almeno una violenza fisica o sessuale** nel corso della vita, a partire dai 16 anni. Si tratta di stime ottenute attraverso **interviste**, che comprendono quindi anche esperienze mai denunciate.

Un’altra, necessaria precisazione: i dati riguardano le **cittadine italiane**,perché al momento della pubblicazione dei primi risultati, la rilevazione sulle donne straniere era ancora in corso.

L'Espresso.it

https://lespresso.it/c/attualita/2026/11/24/studente-morto-la-sapienza-in-tenda-alessandro-ingusci-eta-chi-e/66073

Senza casa e in sciopero della fame, studente muore in una tenda alla Sapienza

Alessandro Ingusci, 58 anni, iscritto a Fisica, da ottobre viveva accampato nella Città universitaria per protestare contro il mancato accesso ad alloggi e sussidi. Indagini in corso sulle cause del decesso. La rettrice: "Gli avevamo proposto soluzioni". La Regione: non aveva partecipato ai bandi

È stato trovato senza vita ai piedi della Minerva, il simbolo della Sapienza, a pochi passi dal riparo di fortuna in cui viveva da ottobre. **Alessandro Ingusci,** 58 anni, studente regolarmente iscritto alla facoltà di Fisica, aveva scelto di accamparsi dentro l'ateneo per denunciare di essere rimasto senza casa e senza sussidi. A dare la notizia è *Repubblica*. L'ultima volta che qualcuno lo ha visto vivo era sabato. Da settimane, ricostruisce il quotidiano, Ingusci portava avanti **uno sciopero della fame per protestare contro il mancato accesso agli alloggi e alle borse per il diritto allo studio**. Una scelta pesante per un uomo che in passato aveva già superato due infarti. Negli appelli diffusi nelle ultime settimane raccontava di non riuscire più a mantenersi né a proseguire gli studi. "Mi stanno negando i miei diritti, il diritto allo studio", aveva scritto.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Scientifica per i rilievi. Le cause della morte sono **ancora da accertare**, ma secondo quanto riferisce *Repubblica* gli inquirenti non escludono che il quadro clinico già fragile, aggravato dalle notti all'aperto e dal digiuno, possa aver avuto un ruolo. Profondo dolore è stato espresso dalla rettrice **Antonella Polimeni** a nome dell'intera comunità universitaria. Nella sua nota la rettrice rivendica il lavoro svolto nei giorni precedenti: gli uffici dell'ateneo, sostiene, avevano avuto ripetuti contatti diretti con lo studente e, insieme ai servizi sanitari e alle autorità del territorio, erano arrivati a proporgli soluzioni concrete di accoglienza e sostegno. La Sapienza ha garantito piena collaborazione con gli inquirenti e oggi, all'inizio delle lezioni, aule e corridoi si fermeranno per un minuto di silenzio.

Cordoglio anche dalla ministra dell'Università **Anna Maria Bernini**, che ha definito la scomparsa di Alessandro una notizia che "ci lascia sgomenti", stringendosi agli amici e a tutta la comunità universitaria. Resta però aperta la questione dei sostegni. **Simone Foglio,** presidente di Lazio DiSCo, l'ente regionale per il diritto allo studio, ha spiegato al quotidiano che la settimana scorsa la Sapienza aveva segnalato il caso, dopo l'allarme lanciato da una studentessa. Dalle verifiche, però, era emerso che Ingusci non aveva partecipato ad alcun bando, né per un posto alloggio né per una borsa di studio. Foglio ricorda che proprio nei giorni scorsi l'ente aveva stanziato i fondi per la seconda edizione del "Contributo straordinario", pensato per chi ha mancato la scadenza ordinaria a causa di lutti, violenze o gravi problemi di salute.

ANSA.it

Lo strappo dell'Ue alla Cop31, 'ostacolati dagli interessi di pochi'

Ma tra i 27 è scontro sull'Ets2. La Germania e 7 Paesi: 'no a modifiche o rinvii'

“Delusa". Tanto per l'incapacità di raggiungere un'intesa quanto nel prendere atto di una crescente spaccatura globale sugli obiettivi per il clima. L'Ue torna a casa dalla Cop31 di Antalya con il peso di un negoziato fallito e di un accordo mancato per alzare le ambizioni globali sul clima. "Il mondo ha urgente bisogno di un'azione decisiva e non potevamo accettare un risultato che non fosse all'altezza del momento", spiega la Commissione europea attraverso una portavoce, rivendicando la decisione presa ieri in Turchia di non avallare il documento politico finale accusato, senza grandi giri di parole, di fare "greenwashing" sui combustibili fossili.

Un testo "non all'altezza delle aspettative" nelle parole del responsabile Ue per il clima, Wopke Hoesktra, che nell'ultima settimana ha guidato i negoziati a nome di Bruxelles al fianco della presidenza irlandese. Senza cenno diretto alla transizione o al ruolo della scienza, l'Ue, insieme a decine di altri Paesi, si è rifiutata di firmare la Cover Decision finale quando ha visto che non avrebbe contenuto alcuna menzione all'uscita dai combustibili fossili. Facendo crollare, per effetto domino, anche l'altro impegno caro all'Ue a elettrificare il 35% dei consumi energetici entro il 2035. "Nessun rifiuto" tout court del "multilateralismo", assicura Palazzo Berlaymont.

La battaglia portata avanti, e rivendicata con forza, è però quella a "difesa di un multilateralismo che dia risultati concreti", dal momento che l'Ue conta appena il "6% delle emissioni globali" e, dunque, cerca l'impegno dei

responsabili dell'altro 94%, da cui si sono ormai sfilati anche gli Stati Uniti di Trump. "Non c'era una vera volontà di chiusura" a detta del ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, mentre l'accusa di Bruxelles rivolta alla doppia presidenza turco-austrialiana della Cop31 è quella di aver "permesso che gli interessi di pochi ostacolassero l'ambizione di molti".

L'impegno a collaborare per la futura Cop32 etiope di Addis Ababa resta saldo nelle parole dell'Ue. Ma il netto fallimento dei colloqui di Antalya segna oggi anche l'avvio di una riflessione sull'intero sistema delle annuali Onu sul clima: Bruxelles non chiude all'idea di riformare il processo negoziale, anche facendo leva su coalizioni di Paesi 'volenterosi' per portare avanti impegni ambiziosi e, soprattutto, concreti. Nel frattempo, però, il fallimento del vertice di Antalya ha riacceso il dibattito anche all'interno dell'Ue, dove permane una netta divisione sul sistema Ets. In una lettera indirizzata a Hoekstra 8 Paesi - Germania, Danimarca, Finlandia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna e Svezia - hanno ribadito la propria contrarietà a modifiche o rinvii del sistema Ets2. "Serve certezza normativa e dare segnali di investimento", si legge nella missiva, che non trova d'accordo il gruppo di Paesi che, dell'Ets2, chiede il rinvio.

Fonti italiane spiegano che "l'Ets2 introduce un costo legato alle emissioni di carbonio sui combustibili per il riscaldamento e i trasporti. Il suo effetto immediato è quindi quello di rendere tali combustibili più costosi". Da qui "la richiesta di rinvio e di una valutazione approfondita dell'impatto dell'Ets2 da parte della Commissione, in linea con le conclusioni del Consiglio europeo di ottobre", sottolineano le stesse fonti.

Articolo 21 liberi di...
Il dovere di informare il diritto ad essere informati

Giù le mani da Riccardo Noury, giù le mani da Amnesty International Italia!

Una incredibile campagna di delegittimazione è in atto contro **Riccardo Noury e Amnesty International Italia**. Molte associazioni, tra cui Articolo 21 e la Rete Nobavaglio, in queste ore stanno esprimendo solidarietà sia al portavoce che ad Amnesty.

Ancora più grave è la diffusione di messaggi e contenuti che individuano Riccardo Noury come un bersaglio da colpire a causa delle sue posizioni critiche nei confronti del cosiddetto DDL Antisemitismo e delle politiche portate avanti dal governo israeliano nei confronti della popolazione palestinese.
Gli attacchi rivolti a Noury e ad Amnesty International arrivano infatti dopo che l'organizzazione ha espresso forti preoccupazioni riguardo a norme che, a suo avviso, rischiano di limitare gli spazi di libertà, di critica e di dissenso democratico.

Allo stesso tempo, Amnesty International continua a denunciare quelle che considera gravi violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale nei Territori Palestinesi Occupati e nella Striscia di Gaza, chiedendo verità, giustizia e tutela della popolazione civile.
Amnesty International ha sempre svolto il proprio lavoro con la stessa coerenza nei confronti di tutti i governi, denunciando discriminazioni, repressioni, guerre, persecuzioni, censura e abusi di potere in ogni parte del mondo. Cercare di screditarne l'operato

attraverso accuse pretestuose significa colpire non soltanto un’organizzazione, ma i valori universali di giustizia, libertà e dignità umana che essa rappresenta. Respingiamo con forza ogni tentativo di intimidazione nei confronti di chi esercita il diritto di critica e di chi difende il diritto internazionale e i diritti fondamentali delle persone. Nessuna campagna diffamatoria può mettere a tacere chi documenta le violazioni dei diritti umani e richiama governi e istituzioni al rispetto delle norme internazionali.
In una fase storica segnata da conflitti, polarizzazioni e crescenti limitazioni degli spazi democratici, il ruolo delle organizzazioni indipendenti per i diritti umani è più prezioso che mai.



https://www.cittametropolitana.ss.it/it/novita/page/progetto-diversamente-pari-insieme-per-azzerare-le-disuguaglianze

Progetto "Diversamente pari": Insieme per azzerare le disuguaglianze

L'incontro si terrà in 25 novembre 2026, presso la Sala Convegni della Fondazione di Sardegna, a Sassari in Via Carlo Alberto n. 7, dalle ore 17.00 alle ore 19.30.

La Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Sassari, Avv. **Valentina Bianco**, è lieta di partecipare che **mercoledì 25 novembre 2026** il progetto “Diversamente Pari”, giunto alla sua quinta edizione, promuoverà l’evento di sensibilizzazione: “Insieme per azzerare le disuguaglianze”.

L'incontro in argomento, aperto a tutte/i, si svolgerà nella **Sala Convegni della Fondazione di Sardegna**, sita in Sassari alla Via Carlo Alberto n. 7, **dalle ore 17.00 alle ore 19.30**.

I riflettori saranno puntati sulle misure di prevenzione e contrasto delle disuguaglianze e la moderazione sarà curata dagli Avv.ti Valentina Bianco ed **Elias Vacca**.

Apriranno i lavori il Sindaco di Olmedo **Avv. Toni Faedda** (Unione dei Comuni del Coros), la Consigliera di fiducia **Maria Antonietta Sale** e **Maria Lina Piga** (Resp. Soc. Coop. Serenissima).

Le riflessioni sul valore attuale e potenziale del territorio uniranno rappresentanti di realtà eterogenee: sport, associazionismo, attivismo, professioni, istituzioni e presidi socio-sanitari-assistenziali; individualmente e/o collettivamente dediti a scardinare le discriminazioni su vari livelli.

Tra gli interventi programmati rinnoveranno l'impegno corale: **Maria Paola Curreli** (Agedo e MOS), **Letizia Tedde** (noiDonne2005), **Lorenza Bazzoni** (ASL Vittimologia Minori), **Chiara Masia** (GiurisMind), la Counselor **Laura Masala** e l'Avv. **Martina Vacca.**

Dal mondo dello sport testimonials d'eccezione: Mister **Alfonso Greco** (Torres Calcio), **Chiara Sussarellu** (Giocatrice Dinamo Women), **Anna Cuccu** (Dirigente Dinamo Women), **Sofia Devetag** (Segretaria Generale Dinamo e Fondazione Dinamo Sassari) e **Manuela Frau** (Responsabile Social e Ufficio Stampa Dinamo Sassari) e **Loredana Barra** (Uisp Aps Sassari).

RADIO SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

https://www.radiosapienza.net/sport-ritmo-cerebrale-e-tutela-dellatleta-alla-sapienza-lincontro-il-cervello-in-gioco/

Sport, ritmo cerebrale e tutela dell'atleta: alla Sapienza l'incontro "Il cervello in gioco"

Redazione 24 Novembre 2026

Alla Biblioteca di Fisiologia Umana "Fabrizio Eusebi" del Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspanner" della Sapienza Università di Roma si è svolto l'incontro "Il cervello in gioco. Allenare il talento, promuovere la salute. Dallo sport d'élite alla riabilitazione delle funzioni cognitivo-motorie". L'evento, inserito nell'edizione Scienza&Sport 2026-2027 e condotto dal giornalista Pierluigi Grande, ha visto il patrocinio e la partecipazione di realtà come CONI Comitato Regionale Lazio, ADICOSP, Istituto Pasteur Italia, UISP, CSI e Panathlon Club International.

Al centro del dibattito il legame tra attività cerebrale e gesto atletico. Il professor **Claudio Babiloni**, docente di Fisiologia alla Sapienza, ha illustrato come il cervello coordini percezione, attenzione, memoria e movimento, attraverso molteplici ritmi simultanei. Ricordando l'eredità scientifica del professor Fabrizio Eusebi — scomparso nel 2009 e fondatore del laboratorio di ricerca presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI a Roma — Babiloni ha presentato gli studi elettroencefalografici condotti su calciatori professionisti e su Anastasia Bagaglini, campionessa mondiale di calcio freestyle, il cui profilo EEG mostra una straordinaria sincronia e un picco gamma a 32 Hz nelle aree posteriori deputate all'integrazione visuo-spaziale e motoria.

L’obiettivo è trasferire queste scoperte dall’alto livello agonistico alla prevenzione e riabilitazione delle patologie neurodegenerative della terza età, come il Parkinson. Un concetto ribadito anche dal professor Luigi Frati, già rettore della Sapienza e presidente dell’Istituto Pasteur Italia, che ha sottolineato il valore del movimento come vero motore cerebrale e l’importanza di affidarsi a una scienza rispettosa della fisiologia. Accanto all’analisi neuroscientifica, ulteriore argomento di rilievo è stata la dimensione umana ed etica dello sport. L’avvocato Cesare Villoni ha posto l’accento sull’equilibrio tra preparazione scientifica, gestione della pressione mediatica e qualità dei rapporti umani con pubblico e dirigenze. Sulla stessa linea, l’ex calciatore Alessio Cerci ha invitato a guardare oltre i riflettori e i social: “Prima che personaggi pubblici, gli atleti sono persone con famiglie alle spalle e responsabilità, meritano comprensione anche di fronte a un errore come un rigore sbagliato.” Il direttore generale del Frosinone Calcio, Piero D’Oronzo, ha infine rivendicato un modello gestionale etico, capace di conquistare quattro promozioni in Serie A e realizzare uno stadio di proprietà mantenendo saldo il rispetto per il territorio e i tifosi.

Il tema della tutela psicologica ed emotiva è tornato anche ai microfoni di Radio Sapienza nell’intervista alla dottoressa Giulia Villoni, relatrice sul tema dell’evoluzione del calcio femminile che, soffermandosi sulla disumanizzazione in ambito atletico, ha dichiarato: “E’ importante mettere al centro l’empatia, l’ascolto dei bisogni reali e relazioni fondate su fiducia, amicizia e lealtà prima ancora che sui contratti, evitando così che l’atleta venga ridotto a un semplice strumento per raggiungere premi e risultati.” Un confronto ricco che ha dimostrato come il futuro dello sport passi inevitabilmente attraverso la ricerca scientifica e l’ attenzione alla persona, trasformando il talento atletico in una risorsa preziosa per la salute e la crescita dell’intera collettività.

Ristretti orizzonti

https://ristretti.org/reggio-emilia-scacco-al-re-i-detenuti-mettono-in-scena-rilettura-della

Reggio Emilia. “Scacco al re”: i detenuti mettono in scena rilettura dell’Amleto di Shakespeare

stampareggiana.it, 23 novembre 2026

Venerdì 11 dicembre, alle ore 18, la palestra degli Istituti Penitenziari di Reggio Emilia diventa il palcoscenico per “Scacco al re”, l’opera nata all’interno del laboratorio teatrale permanente con i detenuti del reparto maschile con la regia di Gian Marco Pellecchia. L’iniziativa rientra nelle attività promosse dal Comune di Reggio Emilia nell’ambito del progetto triennale “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna”, finanziato da Cassa delle Ammende e dalla Regione Emilia-Romagna, all’interno degli Istituti Penitenziari e in collaborazione con RTI Dimora di Abramo, Centro Teatrale MaMiMò e Uisp.

Lo spettacolo è inoltre realizzato nell’ambito del festival “Trasparenze di Teatro Carcere”, organizzato dal Teatro del Pratello in collaborazione con il Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna, con il sostegno del Ministero della Giustizia e il contributo del Ministero della Cultura, della Chiesa Valdese, del Comune di Bologna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. “Scacco al re” rappresenta una rilettura dell’Amleto di William Shakespeare che attraversa i confini tra realtà e finzione, verità e rappresentazione, affidando al linguaggio teatrale il compito di interrogare il presente e le sue contraddizioni. “Come in una partita a scacchi, definita dal campione Garry Kasparov “il gioco più violento che esista” - si legge nella sinossi -, il principe di Danimarca cerca di smascherare lo zio, ritenuto usurpatore del trono e assassino del padre, e di vendicarne la morte. Le sue strategie, tuttavia, finiscono per confondere i piani della realtà, tra una follia esibita e l’utilizzo dell’arte teatrale come strumento di offesa”.

“Il lavoro - spiega il regista Gian Marco Pellecchia - nasce dall’indagine sul rapporto tra realtà e verità, ispirandosi al pensiero di Sarah Kane e intrecciandosi con la visione di Antonin Artaud, per cui la scena è manifestazione visibile di un linguaggio invisibile. Ne emerge una struttura metateatrale sotto la quale si tendono le fila di un linguaggio misterioso, in un gioco di rimandi tra mezzi espressivi differenti e simboli polisemici.

Al centro, una domanda: cosa è l’arte per noi? Come il fantasma del padre di Amleto, essa appare sfuggente, ma agisce, orientando vite e scelte”. In scena Anass, Davide, Domenico, Elia, Gaetano, Khalil, Marco e Omar, con il prezioso contributo di Giulia, Isabella, Alberta e Stefano. La regia è di Gian Marco Pellecchia; drammaturgia e video Paolo Bruini; cura del movimento e della voce Danae Bilotti e Sofia Gandolfi. Il tirocinio Patascuola è affidato a Sofia Beretta. Lo spettacolo è una produzione del Centro Teatrale MaMiMò e del Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna.

LA NAZIONE

https://www.lanazione.it/firenze/sport/ciclismo-la-premiazione-del-cicloturismo-regionale-a-firenze-8940ee4e

Ciclismo, la premiazione del cicloturismo regionale a Firenze

Si è tenuta presso la Piscina Le Pavoniere

Firenze, 23 novembre 2026 – Festa e premiazioni per il cicloturismo Uisp territoriale e regionale, a conclusione di una stagione ricca di appuntamenti e

partecipazione. Tra gli ospiti l'assessora allo sport del Comune di Firenze Letizia Perini e la presidente di Uisp Firenze Gabriella Bruschi. Dopo l'introduzione di Lorenzo Nigi responsabile del settore ciclismo Uisp Firenze le premiazioni del Campionato provinciale con primo posto per il Mugello Toscana Bike davanti al V.C. Florenze By Bike ed al Campi 04. Nel Circuito Cicloturistico Fiorentino nell'ordine Mugello Toscana Bike, Misericordia Galluzzo e Tre Emme. A seguire i premi del Campionato Toscano individuale di cicloturismo Uisp presenti i dirigenti Fabrizio Bernabei, Paolo Norcini, Tommaso Dilaghi e Fausto Mati. Nel Circuito Toscano prima la Costa Azzurra seguita da Cicli Gaudenzi e Pedale Pietrasantino a pari merito. Consegnati anche i brevetti ai ciclisti che hanno disputato tutte e nove le prove previste, ed a quelli che hanno percorso il maggior numero di chilometri.

il Resto del Carlino

https://www.ilrestodelcarlino.it/macerata/cronaca/la-jigoro-kano-judo-festeggia-81d03856

La Jigoro Kano Judo festeggia il mezzo secolo. Un memorial per ricordare Sergio Linardelli

La prima giornata è stata dedicata al settore giovanile regionale, la seconda ha visto protagonista l'azzurro Christian Parlati per uno stage tecnico

L'associazione **Jigoro Kano Judo di Potenza Picena** ha festeggiato i **50 anni di attività**: lo scorso weekend è andato in scena al PalaPrincipi di Porto Potenza un doppio appuntamento che ha unito il ricordo di una figura storica del judo potentino, Sergio Linardelli, alla promozione della disciplina e alla crescita tecnica delle nuove generazioni.

La giornata di sabato è stata dedicata al **Memorial Sergio Linardelli**, manifestazione riservata al settore giovanile regionale e intitolata all'indimenticato campione potentino. Linardelli è stato per oltre trent'anni istruttore e presidente della Jigoro Kano, distinguendosi per l'attenzione e la dedizione rivolte ai giovani atleti, anche durante il suo incarico di presidente regionale dell'area discipline orientali della Uisp.

La mattinata di domenica ha invece visto protagonista uno stage di alto livello guidato dall'azzurro **Christian Parlati**, campione del mondo juniores, vicecampione del mondo senior e medaglia d'oro a squadre con la nazionale italiana ai Giochi del Mediterraneo di quest'anno. Un'importante occasione di formazione e confronto che ha richiamato al PalaPrincipi una nutrita partecipazione di atleti provenienti da tutte le Marche.

Alla celebrazione del cinquantesimo anniversario era presente anche Giancarlo Gironelli, fondatore della società nel 1976 e primo Sensei del dojo di Potenza Picena. Insieme all'associazione ha festeggiato i suoi cinquant'anni di insegnamento del judo come istruttore federale, testimoniando il valore di un percorso costruito nel tempo attraverso competenza, impegno e passione per questa disciplina.

Grande soddisfazione è stata espressa dal direttivo della Jigoro Kano, dal presidente Federico Cetrangolo, dal vicepresidente Lorenzo Gattari e dai consiglieri Paolo Antonini e Alessandro Paoltroni.

MOLFETTALIVE.IT

https://molfettalive.it/2026/11/24/entusiasmo-gioia-e-giorni-di-grande-vela-si-chiude-il-campionato-di-vela-a-squadre-uisp-area-sud/

Entusiasmo, gioia e giorni di grande vela: si chiude il Campionato di Vela a squadre UISP – Area Sud

Grande successo per la prima edizione, andata in scena dal 20 al 22 novembre 2026 nelle acque di Molfetta

Si è conclusa, alla presenza del Comandante in seconda della Capitaneria di Molfetta C. C.(CP)
Pierclaudio Moscogiuri e della Presidente UISP Bari Tiziana Zenzola, con un grande abbraccio collettivo e tanta gioia, la prima edizione del Campionato di Vela a squadre UISP – Area Sud; una tre giorni di vela andata in scena dal 20 al 22 novembre 2026 nelle acque di Molfetta. Più che una semplice competizione sportiva, l'evento si è trasformato in una straordinaria festa di condivisione, in cui lo spirito di inclusione è stato il vero protagonista incontrastato.

Ad organizzare la manifestazione è stata l'ASD Mediterraneo Molfetta e il Comitato Regionale UISP Puglia, che hanno accolto, con grande professionalità, i 9 equipaggi in rappresentanza di diverse realtà veliche del Centro-Sud Italia. Un appuntamento che ha visto scendere in acqua un mosaico umano variegato: dal talento e dall'esperienza dei veterani del mare fino all'entusiasmo travolgente dei velisti più giovani.

Ciò che rende davvero unico il bilancio di questa tre giorni va cercato oltre la classifica agonistica. Se il primo giorno è stato inevitabilmente caratterizzato da una naturale e iniziale diffidenza tra i team, il passare delle ore, la vita di equipaggio e la condivisione del mare hanno spazzato via ogni barriera. Giorno dopo giorno, la tensione della gara ha lasciato spazio alla complicità, trasformando la competizione in un'occasione per conoscersi, sostenersi e gioire insieme di questa bellissima esperienza.

Il successo della manifestazione porta la firma organizzativa e la dedizione del Coordinatore Regionale Vela UISP Antonio Totagiancaspro, del Presidente del Comitato Territoriale UISP di Salerno Mimmo Maiorino e del Coordinatore Vela UISP per la BAT Natale Di Benedetto, il cui impegno ha reso possibile la perfetta riuscita di un evento che rimarrà nella memoria di tutti i partecipanti.

Un plauso speciale va a tutte le squadre iscritte che hanno colorato le acque molfettesi con la loro passione:
Avvelenati 1 – Salerno
Avvelenati 2 – Salerno
C.N. Molo Sant'Eligio – Taranto
C.V. Roseto – Roseto Capo Spulico (CS)
Global Sailing Team – Porto Cesareo (LE)
Sekeless S.T. – Messina
A.S.D. Wave – Bisceglie (BT)
A.S.D. Mediterraneo – Molfetta (BA)
Compagnia della Vela – Molfetta (BA)

Molto alto l'aspetto tecnico delle squadre salite al podio con la Global Sailing Team di Porto Cesareo,
capitanata da Carmine Vetrugno, che si è aggiudicata il 1° Campionato di Vela a squadre UISP – Area Sud, la Sekeles S. T. di Messina con Sergio Bolignani al timone salita sul secondo gradino del podio mentre Fabio Farina, al comando della squadra del C.N. Molo Sant'Eligio di Taranto si è aggiudicato il terzo posto.

Il 1° Campionato di Vela a squadre UISP – Area Sud archivia così la sua prima storica edizione lanciando un messaggio forte e chiaro: la vela è di tutti, unisce i territori e sa trasformare il mare in un luogo di incontro autentico, sorrisi e vera amicizia.

Mesagnesera

https://www.mesagnesera.it/wild-team-mesagne-trionfo-alle-premiazioni-uisp/

Wild Team Mesagne, Trionfo alle premiazioni Uisp

scritto da Giuseppe Messe 23 Novembre 2026

Una stagione da incorniciare per il Wild Team Mesagne, assoluto protagonista della cerimonia di premiazione finale del campionato UISP di mountain bike, svoltasi questo pomeriggio nella prestigiosa cornice di Tenuta Moreno a Mesagne. Con atleti sul podio in quasi tutte le categorie, il sodalizio mesagnese si è consacrato squadra più premiata dell'intero campionato, confermandosi tra le realtà più competitive e rappresentative della mountain bike nel Sud Italia.

A rendere ancora più significativa la cerimonia, la presenza del Sindaco e dell'Assessore allo Sport del Comune di Mesagne, intervenuti anche per rendere omaggio agli straordinari risultati conquistati dalla squadra, autentico orgoglio sportivo della città. Un successo che porta la firma di atleti capaci di distinguersi per talento, sacrificio e determinazione, ma che affonda le proprie radici anche nel prezioso lavoro del direttivo societario, che negli anni, con passione, competenza e lungimiranza, ha costruito una struttura solida, capace di trasformare un gruppo di sportivi in una realtà vincente. Il Wild Team Mesagne non celebra soltanto una straordinaria stagione agonistica, ma il successo di un progetto sportivo che continua a crescere, portando sempre più in alto il nome della città di Mesagne. Perché i campioni conquistano i podi, ma sono le grandi squadre a costruire la storia.

vivere fermo
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

https://www.viverefermo.it/2026/11/23/tagliato-il-nastro-per-la-nuova-sede-del-red-racing-promotion-festa-di-sport-e-istituzioni-a-ponzano-di-fermo/215533/

Tagliato il nastro per la nuova sede del Red Racing Promotion: festa di sport e istituzioni a Ponzano di Fermo

La storica realtà del motocross, attiva dal 2003, ufficializza la rinnovata base logistica in frazione Capparuccia. Presenti i vertici di Coni, Fmi e Uisp Marche. La giornata si è conclusa con la tradizionale conviviale e le premiazioni della stagione 2026.

PONZANO DI FERMO – Una mattinata di festa per celebrare la storia e il futuro di una delle realtà motoristiche più amate e titolate del territorio. Domenica 22 novembre, alle ore 10:30, è stata ufficialmente inaugurata la nuova sede dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Red Racing Promotion. Il taglio del nastro si è tenuto nella rinnovata base logistica situata in via Ancona, nella frazione di Capparuccia, all'interno del Comune di Ponzano di Fermo.

Protagonista dal 2003 sulle principali piste di motocross nazionali e regionali, il team ha voluto condividere questo importante traguardo con il territorio e le autorità. Alla breve ma sentita cerimonia istituzionale hanno preso parte il sindaco di Ponzano di Fermo, Diego Mandolesi, affiancato dalla sua amministrazione comunale.

Folta la rappresentanza delle istituzioni sportive e civili: al fianco del primo cittadino erano presenti il presidente del Coni Marche Fabio Luna, il vertice della Fmi Marche Luca Bartoccetti, il presidente regionale Uisp Marche Simone Ricciatti, il delegato provinciale Fmi di Fermo Chicco Catalini, il consigliere comunale della città di Fermo Gian Mario Scaloni e il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Petritoli, Paolo Pulcini.

Ovviamente, protagonisti assoluti della giornata sono stati i membri del team, guidato dalla presidente Daniela Aleandri e dal team manager Giampiero Scaloni. Al loro fianco, per miscelare sport e istituzioni, tutto il direttivo, gli sponsor e i tanti appassionati della disciplina. Non sono mancati i piloti che hanno portato i colori del Red Racing sugli sterrati delle competizioni nel corso della stagione 2026, insieme a volti noti della velocità come Alessandro

Zaccone e Michele Barbizzi, intervenuti per celebrare il connubio tra le due ruote da fuoristrada e quelle da pista.

L'evento non si è limitato alla sola inaugurazione e alla conferenza stampa di presentazione. Come da prassi, a chiusura delle attività dell'anno solare 2026, la società ha organizzato la tipica conviviale di congedo. Tesserati, staff, sponsor e istituzioni si sono ritrovati nel tardo pomeriggio presso il ristorante Villa Elisabeth di Monte Urano per la festa ufficiale del team. Nel corso della serata sono stati premiati tutti i protagonisti – piloti e partner commerciali – che hanno scritto le pagine della stagione sportiva appena consegnata agli archivi, brindando ai successi passati e guardando con entusiasmo alle sfide del futuro.



https://www.formatrieti.it/2026/11/23/illica-il-28-novembre-la-prima-tappa-del-vi-trofeo-della-sabina/

Illica, il 28 novembre la prima tappa del VI Trofeo della Sabina

23/11/2026 | Eventi, News

Sabato 28 novembre, dalle 10.30 alle 17, la frazione di Illica, nel comune di Accumoli, ospiterà la prima tappa del VI Trofeo della Sabina, denominata “(Ri)Vivere Illica”, un torneo di scacchi organizzato nell’ambito delle iniziative UISP.

L’appuntamento si svolgerà a quasi dieci anni dal terremoto che ha distrutto il centro abitato. L’iniziativa nasce con l’obiettivo di valorizzare le risorse locali e contribuire alla rinascita del territorio attraverso un momento di incontro e partecipazione.

Il torneo prevede sei turni di gioco, con un tempo di riflessione di 10 minuti più 5 secondi di incremento per mossa. La partecipazione è aperta a tutti i tesserati UISP, mentre per i non tesserati è prevista una quota d’iscrizione comprensiva di tessera associativa. Il costo è di 10 euro.

Per informazioni e iscrizioni è possibile scrivere all’indirizzo **giochi.roma@uisp.it** oppure contattare il numero **339 890 7156**.

https://www.latinatoday.it/sport/altro/maratona-latina-cambia-percorso-crolli-lungomare-nubifragio.html

Maratona di Latina, cambia il percorso dopo i crolli sul lungomare per il nubifragio

La violenta ondata di maltempo di ottobre ha avuto conseguenze gravi anche per il litorale con la strada chiusa tra Capoportiere e Rio Martino. La Uisp ha lavorato per il nuovo percorso. Oggi la presentazione

Si fanno sentire anche sulla 25esima edizione della Maratona di Latina gli effetti del nubifragio di ottobre. L’organizzazione della storica manifestazione sportiva, e non solo, ha fatto sapere nei giorni scorsi che, proprio dopo la violenta ondata di maltempo della notte tra il 20 e 21 ottobre, si sta lavorando per le modifiche del percorso, tra città e litorale, a

causa delle criticità che si sono verificate proprio sul lungomare nel tratto tra Capoportiere a Rio Martino.

Come si ricorda, diversi tratti della carreggiata hanno subito cedimenti e danni strutturali con il Comune che ha emanato un mese fa l'ordinanza con cui è stata disposta la chiusura della strada fino a data da destinarsi, rendendo di fatto impossibile il mantenimento del percorso originariamente previsto per la manifestazione in programma per domenica 6 dicembre a Latina e organizzata dalla Uisp.

"Il tracciato era stato regolarmente omologato in data 20 ottobre 2026 - si legge in una nota della Uisp di Latina -, alla presenza dei giudici Fidal. Tuttavia, gli eventi meteorologici verificatisi il giorno successivo hanno modificato sostanzialmente le condizioni di sicurezza di alcuni tratti del percorso". Dopo il nubifragio della notte successiva e dei crolli sul lungomare, l'organizzazione della Maratona di Latina si è quindi immediatamente attivata per individuare una soluzione alternativa, con l'obiettivo "di garantire il regolare svolgimento della manifestazione e, soprattutto, la sicurezza di tutti i partecipanti".

Lo scorso 21 novembre sono state effettuate le misurazioni del nuovo percorso, già individuato dall'organizzazione. Le operazioni di misurazione sono state effettuate con il supporto e la presenza dei tecnici Fidal, secondo le procedure previste. "Ringraziamo la Federazione per la disponibilità e la collaborazione dimostrate in questa fase - aggiungono dalla Uisp di Latina". Oggi la presentazione del nuovo percorso.

Maratona di Latina, cambia il percorso dopo i crolli sul lungomare per il nubifragio

© LatinaToday

IL TELEGRAFO

https://www.iltelegrafolivorno.it/sport/torna-la-corri-a-salviano-e-festeggia-la-sedicesima-edizione-iey3vfq2

Torna la Corri a Salviano e festeggia la sedicesima edizione

La gara prevede una prova competitiva di 9,5 chilometri, con partenza alle 9 dal Circolo Arci Carli

Livorno, 24 novembre 2026 – Torna la Corri a Salviano, giunta alla sua 16ª edizione, appuntamento ormai consolidato nel calendario podistico livornese e toscano. Una manifestazione che negli anni ha saputo conquistare la partecipazione e la fiducia di tanti podisti, grazie a un'organizzazione attenta e a un percorso sportivo che coinvolge atleti competitivi e appassionati. La gara prevede una prova competitiva di 9,5 chilometri, con partenza alle 9 dal Circolo Arci “Carli” in via di Salviano 542, a Livorno.

L'organizzazione è affidata all'Atletica Amaranto, con il patrocinio del Circolo Arci “Carli” e sotto l'egida del Comune di Livorno e della UISP. La competizione sarà valida per il Criterium Podistico Toscano e per il Circuito Valli Etrusche, inserendosi così in un calendario che richiama atleti provenienti da diverse realtà del podismo regionale. Ma la Corri a Salviano non è soltanto una competizione. La manifestazione porta con sé anche un importante messaggio sociale, sostenendo la LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, attraverso il progetto della «Corsa bianca», un invito a dire sì alla vita e alla prevenzione. Un'occasione per ricordare quanto l'attività fisica e la sensibilizzazione sui temi della salute possano procedere insieme. Nella passata edizione furono oltre 300 gli iscritti, a conferma del gradimento riscosso da questa manifestazione, che rappresenta una delle prove più attese nella fase conclusiva della stagione podistica. Apprezzata anche la qualità dell'organizzazione e il sistema dei premi, con riconoscimenti per merito e numerosi premi a sorteggio, capaci di coinvolgere un'ampia fascia dei partecipanti.

Anche quest'anno sarà presente la Ets Regalami un sorriso, che curerà il servizio fotografico esclusivo della manifestazione. Le immagini accompagneranno la cronaca sportiva, restituendo ai partecipanti il ricordo della loro gara e contribuendo, attraverso l'attività fotografica solidale, alle iniziative benefiche dell'associazione. Informazioni Distanza: 9,5 km competitivi Partenza: ore 9.00 Ritrovo: Circolo ARCI P. Carli, via di Salviano 542 – Livorno Organizzazione: Atletica Amaranto Validità: Criterium Podistico Toscano e Circuito Valli Etrusche Sito: www.uisp.it/livorno Email: info@atleticamaranto.it Telefono: 338 3985166 – 335 6027287



https://www.manfredonianews.it/2026/11/24/karate-uisp-manfredonia-protagonista-della-prima-tappa-regionale-circa-250-atleti-da-tutta-la-puglia/

Karate UISP, Manfredonia protagonista della prima tappa regionale: circa 250 atleti da tutta la Puglia

Grande partecipazione per l'appuntamento dedicato alle categorie pre-agonistiche e agonistiche. Sul tatami protagonisti giovani atleti, società sportive e maestri, nel segno dei valori educativi e sportivi del karate.

Manfredonia si è trasformata per un'intera giornata nella capitale pugliese del karate UISP. Circa 250 iscritti, provenienti da diverse località della regione, hanno preso parte al primo

appuntamento regionale dedicato alle categorie pre-agonistiche e agonistiche, confrontandosi nelle specialità del kata e del kumite.

Una manifestazione che ha registrato una partecipazione significativa e che rappresenta un importante passo avanti nel percorso di crescita del settore Karate dell'Area Discipline Orientali (ADO) Puglia UISP.L'evento, organizzato Puglia UISP – Discipline Orientali, sotto la guida del responsabile regionale, maestro Luigi Carulli, si è svolto con il fondamentale contributo dei responsabili regionali del settore Karate, Vincenzo Brigida e Salvatore Brigida. L'appuntamento ha dato continuità al percorso avviato lo scorso 25 ottobre con il primo raduno agonistico e il momento di formazione dedicato ai giurati.

SPORT, FORMAZIONE E CONFRONTO: PROTAGONISTI GLI ATLETI

Sul tatami si sono alternati atleti di diverse fasce d'età e livelli di preparazione, suddivisi in categorie per sesso, età, cintura e peso, così da garantire confronti equilibrati e adeguati alle caratteristiche di ciascun partecipante.

Accanto agli atleti più esperti, tanti giovanissimi hanno vissuto l'emozione della loro prima competizione, sperimentando il valore del confronto, il rispetto dell'avversario e l'importanza delle regole.

Le prove di kata e gli incontri di kumite hanno evidenziato la qualità della preparazione tecnica e il lavoro quotidiano svolto nelle palestre pugliesi, accompagnati dalla presenza attenta di tecnici, giurati e famiglie.

LE SOCIETÀ SPORTIVE, UNA RETE REGIONALE IN CRESCITA

Numerose le associazioni sportive dilettantistiche presenti, espressione di un movimento che continua a consolidarsi e a coinvolgere nuovi territori.

Tra le società partecipanti: Polisportiva Renshi, A.S.D. Funakoshi, A.S.D. Gagiano Squad, A.S.D. Wellness Academy, A.S.D. Fitness Evolution, A.S.D. Fitness Planet Carpino, A.S.D. Adlim, A.S.D. Kensho Vieste e A.S.D. Athletic Club.

Una presenza corale che testimonia la capacità dello sport di creare connessioni, favorire la collaborazione tra realtà associative e costruire opportunità di crescita condivisa.

UN PROGETTO REGIONALE CHE GUARDA AL FUTURO

Dietro il risultato di Manfredonia c'è un lavoro organizzativo e progettuale che punta a dare al karate UISP pugliese una struttura sempre più solida.

Il coordinamento del maestro Luigi Carulli, insieme al contributo dei responsabili di settore Vincenzo Brigida e Salvatore Brigida, sta costruendo un percorso fondato su tre elementi essenziali: competenza tecnica, formazione continua e collaborazione tra le società.

Particolare attenzione è stata riservata alla formazione dei giurati, elemento indispensabile per assicurare qualità, uniformità e trasparenza nello svolgimento delle competizioni. Un lavoro che spesso si svolge lontano dai riflettori, ma che rappresenta una condizione fondamentale per la crescita di tutto il movimento.

UISP PUGLIA – Discipline Orientali intende proseguire su questa strada, promuovendo un calendario condiviso di stage, raduni, momenti formativi e competizioni, coinvolgendo progressivamente i diversi comitati territoriali.

L'obiettivo è quello di diffondere le discipline orientali, dal karate al ju jitsu, attraverso un modello sportivo capace di coniugare preparazione tecnica e valori educativi: rispetto, disciplina, inclusione, partecipazione e sicurezza in sé.

I RINGRAZIAMENTI

La vicinanza e la presenza del presidente Regionale UISP, Antonio ADAMO rafforza sempre di più L'Area Discipline Orientali. Orazio Falcone, responsabile SDA Puglia UISP, costantemente vicino alle discipline Orientali ha sempre creduto in questo progetto!!

Un ringraziamento particolare al sindaco di Manfredonia, Domenico La Marca, e all'intera amministrazione comunale, per l'accoglienza e la vicinanza alla manifestazione.

Un riconoscimento va al maestro Luigi Carulli, per la guida e la dedizione con cui coordina l'attività regionale, e a Vincenzo e Salvatore Brigida, per il prezioso lavoro organizzativo e tecnico, con una particolare attenzione al coordinamento e alla preparazione del corpo giuria.

Grazie inoltre ai giurati, allo staff organizzativo, ai volontari, alle associazioni sportive, ai comitati territoriali, ai tecnici, agli atleti e alle famiglie, autentici protagonisti di questa giornata.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Quello di Manfredonia non è un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso che nei prossimi mesi continuerà a coinvolgere i comitati territoriali pugliesi, con nuovi appuntamenti dedicati alla formazione, agli stage e alle competizioni.Il karate UISP pugliese cresce attraverso il lavoro condiviso, la partecipazione delle società e la valorizzazione delle persone. Manfredonia ha rappresentato una prima, importante testimonianza di questa crescita.

AZ/informa
L'INFORMAZIONE DALLA A ALLA Z

https://azinforma.com/nuoto-200-bambini-in-vasca-per-la-prima-tappa-della-coppa-abruzzo-uisp/

Nuoto, 200 bambini in vasca per la prima tappa della Coppa Abruzzo Uisp

Avezzano. Circa 200 bambini hanno preso parte alla prima tappa della settima edizione della Coppa Abruzzo Uisp di nuoto, ospitata nella piscina del Centro Italia Nuoto. La manifestazione ha rappresentato per molti dei partecipanti il debutto in una competizione, alla presenza di familiari, istruttori e tecnici delle società sportive. L'iniziativa rientra nelle attività di promozione della pratica natatoria portate avanti dal Centro Italia Nuoto in collaborazione con la Uisp, con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento dei bambini alla disciplina e diffondere i valori dello sport. Al di là dei risultati e delle classifiche, la manifestazione ha posto l'accento sulla funzione educativa dell'attività sportiva quale strumento di crescita, inclusione, socializzazione e confronto tra coetanei. Il Centro Italia Nuoto ha ribadito il proprio impegno nella diffusione della cultura sportiva attraverso percorsi dedicati all'infanzia, ringraziando la Uisp, le società

partecipanti, i tecnici, gli istruttori, le famiglie e il personale coinvolto nell’organizzazione della manifestazione.